

# ITALIA NOSTRA

## SEZIONE MASSA-MONTIGNOSO

**GITA A LIVORNO DOMENICA 16 FEBBRAIO – PARTENZA ORE 7**

**MOSTRA DI A. MODIGLIANI– SANTUARIO MADONNA DI MONTENERO – IL FARO**

Le origini del Santuario risalgono al 15 maggio 1345, festa di Pentecoste, quando, secondo la tradizione, un povero pastore storpio trovò l'immagine miracolosa della Vergine Maria e



seguido un'intuizione interiore la portò sul colle di Montenero, luogo già conosciuto come rifugio di briganti e per questo considerato oscuro, tenebroso... il "monte del diavolo". Al di là delle molte leggende che circondano la storia del ritrovamento dell'immagine della Madonna, che la critica attribuisce invece ad un certo Iacopo di Michele detto Gera, sembra che tale immagine sia

comparsa a Montenero in seguito a una rinascita di fervore religioso, intorno al 1341. Proprio in questo anno gli abitanti di Livorno, allora poco più di un villaggio di pescatori, avrebbero organizzato un culto autonomo di immagini sacre, dipinte di recente, osteggiato però dalle autorità ecclesiastiche che intimarono la cessazione del culto e la sparizione delle relative immagini.



Amedeo Modigliani, Dedo, torna nella sua Livorno. Avrebbe voluto farlo in quel lontano 1920 in cui la vita lo ha lasciato. Lo aveva detto agli amici pittori, a Parigi in molti sapevano. Ma la sorte ha avuto altre mire. A 100 anni dalla morte siamo riusciti a far tornare l'anima di Dedo a Livorno, con le sue opere più belle, che per quattro mesi troveranno dimora nel Museo della Città"



Il fanale fu costruito dalla Repubblica di Pisa presso il piccolo abitato medioevale di Livorno, allora suo possedimento, in sostituzione di quello posto sulle secche della Meloria, andato distrutto nel 1284 durante l'omonima battaglia ad opera dei Genovesi. Il progetto originale, risalente al principio del XIV secolo, viene attribuito a Giovanni Pisano; la torre fu costruita tra il 1303 ed il 1305 su ordine dei

Provveditori della Fabbrica Lando Erolì e Jacopo da Peccioli e all'epoca era completamente circondata dal mare. Decaduta la Repubblica di Pisa, l'originaria croce pisana scolpita sull'angusta porta d'ingresso fu cancellata e sostituita dal giglio fiorentino. Nel 1583 il granduca di Toscana Francesco I de' Medici, allestiti, alla base del fanale, il primo lazzaretto della città (1584) ed il secondo in Italia dopo quello di Venezia, affiancato da alcuni magazzini che ne deturparono la purezza delle linee. Un'iscrizione ne ricordava l'evento: Franciscus Med. Magnus Dux Etruria MDLXXXIII. Tali basse costruzioni nei primi anni del Novecento erano ancora presenti, ma oggi non ne resta più traccia. Nel 1944 fu minato e distrutto dai guastatori tedeschi in ritirata, ai quali è stata imputata, forse erroneamente, anche la distruzione della non distante Torre del Magnale. Fu ricostruito utilizzando gran parte dei materiali recuperati tra le macerie, seguendo, limitatamente alle parti esterne, il disegno originario.<sup>[8]</sup> All'inaugurazione avvenuta il 16 settembre 1956, partecipò anche il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi.

### PROGRAMMA:

**PARTENZA DA MASSA VIALE EUROPA (lato chiesa S. Sebastiano) ORE 7 - ARRIVO AL SANTUARIO E VISITA LIBERA - ORE 11 VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA SU AMEDEO MODIGLIANI - PRANZO IN LOCALE CARATTERISTICO - VISITA GUIDATA ALL'ANTICO FARO DI LIVORNO - PULLMAN GTR - TUTTO COMPRESO**

**SOCI EURO 75 – NON SOCI EURO 80 - ACCONTO EURO 35**

### PRENOTARE

**BRUNO GIAMPAOLI 3387092364**

**MANUELA FODDI (MEMME') 3772742224**